



Il Ministro dell'università e della ricerca

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare, gli articoli 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*” e la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, gli articoli 4 e 14 che dettano disposizioni in materia di indirizzopolitico amministrativo da parte degli organi di Governo e in materia di gestione da parte dei dirigenti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettera a), in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante “*Regolamento recante l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante “*Regolamento recante l’organizzazione degli Uffici di diretta*



Il Ministro dell'università e della ricerca

collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2023, n. 89, "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2023, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 19 febbraio 2021, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato il 22 giugno 2021;

VISTO il Documento programmatico di bilancio deliberato dal Consiglio dei Ministri il 16 ottobre 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

VISTO il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024, deliberato dal Consiglio dei ministri il 09 aprile 2024;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dell'università e della ricerca, adottato il 29 dicembre 2023, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 21 gennaio 2022, n. 120, concernente la costituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance del Ministero dell'università e della ricerca, avente durata triennale;

CONSIDERATO che occorre definire le priorità politiche sulla cui base prende avvio il processo di pianificazione strategica del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

SENTITI i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'università e della ricerca;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione delle *performance*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;



Il Ministro dell'università e della ricerca

DECRETA

Articolo unico

1. È adottato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini